



CITTÀ DI VICO EQUENSE

Città Metropolitana di Napoli

Assessorato all'Ambiente e Ecologia

Assessorato all'Urbanistica alla Tutela Paesaggistica e al Demanio

Regolamento per la tutela e la fruizione dell'Area Demaniale denominata secca del “BANCO DI SANTA CROCE”

in concessione demaniale alla Città di Vico Equense (Conc. Dem. n. 14 del 23.05.2011)

SOMMARIO

Titolo I - Disposizioni Generali

- Art. 1 – Oggetto
- Art. 2 – Definizioni
- Art. 3 – Finalità, delimitazione e attività non consentite

Titolo II - Organizzazione

- Art. 4 – Gestione
- Art. 5 – Responsabile
- Art. 6 – Commissione

Titolo III – Disciplina di dettaglio e condizioni di esercizio

- Art. 7 – Disciplina attività di soccorso e servizio
- Art. 8 – Disciplina dell'attività di ricerca scientifica
- Art. 9 – Disciplina dell'attività di ricerca fotografica, cinematografica e televisive
- Art. 10 – Attività di balneazione
- Art. 11 – Disciplina delle immersioni subacquee
- Art. 12 – Disciplina delle visite guidate subacquee
- Art. 13 – Disciplina della navigazione
- Art. 14 – Disciplina dell'attività di ormeggio
- Art. 15 – Disciplina dell'attività di ancoraggio
- Art. 16 – Disciplina dell'attività di pesca professionale
- Art. 17 – Disciplina dell'attività di pesca sportiva

Titoli IV- Disciplina delle autorizzazioni

- Art. 18 – Oggetto e ambito di applicazione
- Art. 19 – Domanda di autorizzazione
- Art. 20 – Documentazione da allegare
- Art. 21 – Procedura d'esame delle istanze di autorizzazione
- Art. 22 – Criteri di valutazione delle istanze
- Art. 23 – Diritti di segreteria e deposito cauzionale

Titolo V – Disposizioni finali

- Art. 24 - Monitoraggio e aggiornamento
- Art. 25 – Sorveglianza
- Art. 26 – Pubblicità
- Art. 27 – Sanzioni

Allegati

Allegato “A” - Regolamento per le sanzioni amministrative

Allegato “B” - Diritti di segreteria



CITTÀ DI VICO EQUENSE

Città Metropolitana di Napoli

Assessorato all'Ambiente e Ecologia

Assessorato all'Urbanistica alla Tutela Paesaggistica e al Demanio

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Oggetto

1. Il presente regolamento stabilisce la disciplina di organizzazione, fruizione e tutela dell'Area Demaniale denominata secca del "Banco di Santa Croce" Vico Equense (ADBSC), in concessione demaniale al Comune di Vico Equense n. 14 del 23.05.2011 prorogata fino al 31.12.2020 ai sensi della L. 25/2010 e D.L. 179/2012 convertito in L. 17.12.2012; il tutto facente parte della più ampia Zona di Tutela Biologica "Banco di Santa Croce" (ZTB), nonché la normativa di dettaglio e le condizioni di esercizio delle attività consentite all'interno della ADBSC in conformità con quanto previsto per la ZTB medesima, come istituita con Decreto Marina Mercantile del 15 Giugno 1993 (G.U. Serie Generale n. 144 del 22.06.1993) e successivo ampliamento in forza dell'art.3 del Decreto del 22 Gennaio 2009 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Articolo 2 - Definizioni

Ai fini del presente regolamento si intende per:

- a) **accesso**: l'ingresso, da terra e da mare, delle unità navali al solo scopo di raggiungere porti, approdi, aree predisposte all'ormeggio o aree individuate dove è consentito l'ancoraggio;
- b) **ancoraggio**: l'insieme delle operazioni per assicurare la tenuta al fondale delle unità navali, effettuato esclusivamente dando fondo all'ancora;
- c) **balneazione**: l'attività esercitata a fine ricreativo che consiste nel fare il bagno e nel nuotare, che può essere praticata anche con l'impiego di maschera e boccaglio, pinne, calzari e guanti;
- d) **boa di ormeggio**: boa adibita alla sosta delle unità da diporto, attrezzata con gavitello ancorato al fondale e segnalato per la sicurezza della navigazione;
- e) **centri di immersione**: le imprese o associazioni che operano nel settore turistico/ricreativo subacqueo e che offrono servizi di immersioni;
- f) **imbarcazione**: qualsiasi unità da diporto, con scafo di lunghezza da 10 a 24 metri, come definito ai sensi del D. Lgs. 18 luglio 2005, n. 171;
- g) **immersione subacquea**: l'insieme delle attività effettuate con e senza l'utilizzo di apparecchi ausiliari per la respirazione (autorespiratori), in modo individuale o in



CITTÀ DI VICO EQUENSE

Città Metropolitana di Napoli

Assessorato all'Ambiente e Ecologia

Assessorato all'Urbanistica alla Tutela Paesaggistica e al Demanio

- gruppo, finalizzate all'osservazione dell'ambiente marino, con o senza la conduzione di guide o istruttori;
- h) **misure di premialità ambientale**: disposizioni differenziate ed incentivi, finalizzati alla promozione delle attività che implicano un minore impatto ambientale;
 - i) **monitoraggio**: la sorveglianza regolare dell'andamento dei parametri indicatori dello stato e dei processi, finalizzata alla valutazione delle deviazioni da uno standard determinato;
 - j) **natante**: qualsiasi unità da diporto con scafo di lunghezza pari o inferiore a 10 metri, come definito ai sensi del D. Lgs. 18 luglio 2005, n. 171;
 - k) **nave da diporto**: qualsiasi unità da diporto con scafo di lunghezza superiore a 24 metri, come definito ai sensi del D. Lgs. 18 luglio 2005, n. 171;
 - l) **navigazione**: il movimento via mare di qualsiasi costruzione destinata al trasporto per acqua;
 - m) **ormeggio**: l'insieme delle operazioni per assicurare le unità navali a un'opera portuale fissa o gavitello;
 - n) **piccola pesca artigianale**: la pesca artigianale esercitata a scopo professionale per mezzo di imbarcazioni aventi lunghezza inferiore a 12 metri tra le perpendicolari e comunque di stazza non superiore alle 10 TSL e 15 GT, esercitata con attrezzi da posta, ferrettara, palangari, lenze e arpioni, come previsto dal D.M. 14 settembre 1999 e compatibilmente a quanto disposto dal regolamento CE n. 1967/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006, relativo alle misure di gestione della pesca nel mar Mediterraneo;
 - o) **ripopolamento attivo**: l'attività di traslocazione artificiale di individui appartenenti ad una entità faunistica che è già presente nell'area di rilascio;
 - p) **transito**: il passaggio delle unità navali all'interno della ADBSC ;
 - q) **trasporto passeggeri**: l'attività professionale svolta da imprese e associazioni abilitate, con l'utilizzo di unità navali adibite al trasporto passeggeri, lungo itinerari e percorsi prefissati ed in orari stabiliti;
 - r) **unità navale**: qualsiasi costruzione destinata al trasporto per acqua, come definito all'articolo 136 del codice della navigazione;
 - s) **visite guidate**: le attività professionali svolte da guide turistiche iscritte a imprese e associazioni, a mare, con l'utilizzo di unità navali adibite allo scopo, finalizzate all'osservazione dell'ambiente marino sommerso, emerso e costiero;



CITTÀ DI VICO EQUENSE

Città Metropolitana di Napoli

Assessorato all'Ambiente e Ecologia

Assessorato all'Urbanistica alla Tutela Paesaggistica e al Demanio

- t) **visite guidate subacquee**: le attività professionali svolte da guide o istruttori afferenti ai centri di immersione autorizzati dall'Ente Gestore, con l'utilizzo di unità navali adibite allo scopo e l'accompagnamento dei subacquei in immersione, finalizzate all'osservazione dell'ambiente marino.

Articolo 3 - Finalità, delimitazione e attività non consentite nell'Area Demaniale "Banco di Santa Croce"

1. Le delimitazione dell'Area Demaniale Banco di Santa Croce è quella riportata nella concessione demaniale marittima n. 14 del 23.05.2011 e relativi allegati grafici, ubicata nella all'interno della più ampia ZTB Zona di Tutela Biologica "Banco di Santa Croce".
2. Sono fatte salve le finalità, la delimitazione della Zona di Tutela Biologica e le attività non consentite, così come previste dal Decreto del Ministro della Marina Mercantile del 15 giugno 1993, istitutivo della ZTB, e del successivo Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 22 gennaio 2009, con il quale è stata ampliata l'area della ZTB fino a 1.000 metri di diametro.

All'interno della *nell'Area Demaniale "Banco di Santa Croce"* è vietato qualsiasi tipo di ancoraggio; inoltre l'accesso all'area con unità di supporto è consentito esclusivamente utilizzando l'ormeggio ai gavittelli all'uopo predisposti, previa specifico accredito presso l'Ente Gestore secondo i principi autorizzativi ed i requisiti stabiliti dal presente regolamento.

TITOLO II - ORGANIZZAZIONE DELL'AREA DEMANIALE

Articolo 4 - Gestione della nell'Area Demaniale "Banco di Santa Croce" (ADBSC)

1. La gestione della ADBSC è esercitata dal Comune di Vico Equense, (Ente Gestore) titolare della concessione demaniale marittima n° 14 del 23.05.2011 prorogata fino al 31.12.2020 ai sensi della L. 25/2010 e D.L. 179/2012 convertito in L. 17.12.2012.
2. L'Ente Gestore attraverso la figura del Responsabile, cui al successivo articolo, esercita tutte le attività di tutela, controllo e fruizione dell' ADBSC a seguito delle indicazioni impartite dal Sindaco.

Articolo 5 - Responsabile della ADBSC

1. Al fine di esercitare la gestione, la tutela, il controllo e la fruizione il **Sindaco** della Città di Vico Equense nomina la figura del Responsabile, tra soggetti aventi adeguate



CITTÀ DI VICO EQUENSE

Città Metropolitana di Napoli

Assessorato all'Ambiente e Ecologia

Assessorato all'Urbanistica alla Tutela Paesaggistica e al Demanio

- competenze professionali e specifica esperienza in materia. Il Responsabile svilupperà, di concerto con le indicazioni dell'ente gestore, le azioni di tutela, controllo e promozione che abbiano ricadute in termini naturalistici, biologiche e turistiche.
2. L'incarico del Responsabile avrà la stessa durata del mandato **consiliare** con cui è stato nominato, con la possibilità di essere riconfermato per un solo mandato successivo. La sua revoca può avvenire con atto del **Sindaco** di Vico Equense o a seguito di dimissioni.
 3. Al Responsabile sono attribuite le seguenti funzioni relative all'organizzazione ed al funzionamento della ADBSC:
 - a) predisposizione ed attuazione dei programmi di gestione e valorizzazione, valutazione dei relativi progetti ed interventi, promozione di progetti finalizzati a rendere l'area un sito di attrazione turistica;
 - b) raccordo delle sue funzioni con i competenti organi dell'Ente Gestore e con la Commissione di ADBSC di cui è presidente;
 - c) promozione di progetti, anche mediante l'acquisizione di finanziamenti pubblici nazionali, comunitari e privati;
 - f) promozione di iniziative per lo sviluppo di attività economiche compatibili con le finalità della ADBSC;
 - g) assegnazione annuale del numero delle immersioni ai soggetti autorizzati dall'Ente Gestore secondo i principi ed i requisiti stabiliti dal presente regolamento, tenuto conto della relazione sullo stato della ADBSC e del numero dei centri di immersione che ne fanno richiesta. Per stabilire il numero delle immersioni da poter autorizzare all'interno dell'ADBSC, ogni anno sarà redatta una relazione tecnico scientifica sulle attività svolte con una dettagliata analisi sulle ricadute e sugli effetti prodotti all'interno della ADBSC.
 4. Le modalità di assegnazione delle immersioni rispetteranno anzitutto principi di tutela ambientale e salvaguardia della ADBSC.
 5. Nell'assegnazione delle autorizzazioni per le immersioni sarà considerato prioritariamente la ricaduta economica sul territorio del Comune di Vico Equense sia direttamente che come indotto; a tal proposito il 65% del numero delle autorizzazioni sarà rilasciato esclusivamente ad operatori che hanno sede sul



CITTÀ DI VICO EQUENSE

Città Metropolitana di Napoli

Assessorato all'Ambiente e Ecologia

Assessorato all'Urbanistica alla Tutela Paesaggistica e al Demanio

territorio comunale e che svolgono attivamente e prevalentemente la loro attività nel comune di Vico Equense da almeno 5 anni, anche al di fuori del settore subacqueo e che in ogni caso stabiliranno la loro base operativa per la partenza delle immersioni guidate e delle visite guidate, all'interno del territorio del comune di Vico Equense. Detti operatori locali avranno però l'obbligo di predisporre idonee misure di premialità ambientali documentate quali: norme di comportamento, offerta di servizi per finalità pubbliche dell'Ente Gestore, convenzioni con scuole ed istituti di formazione, utilizzo di attrezzature e tecnologie tali da determinare il minore impatto ambientale possibile.

6. Il Responsabile della ADBSC esercita le funzioni attribuitegli, secondo le direttive impartite esclusivamente dall'Ente Gestore.
7. Il Responsabile della ADBSC esercita le sue funzioni a titolo totalmente gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate la cui copertura finanziaria sarà assicurata prevalentemente dai diritti di segreteria relativi all'assegnazione delle immersioni; in ogni caso tale rimborso non potrà essere superiore al 35% di quanto percepito come indennità di carica dal Sindaco protempore.

Articolo 6 - Commissione della ADBSC

1. Al fine di supportare operativamente le azioni e le iniziative del Responsabile sarà istituita una Commissione di Coordinamento alla quale spetterà il compito di formulare proposte e suggerimenti assolvendo ad una funzione di collegamento con le parti sociali e con le realtà produttive ed imprenditoriali per organizzare attività di promozione, tutela, fruizione e sorveglianza.
2. La Commissione della ADBSC sarà costituita da 3 membri nominati dal Sindaco del Comune di Vico Equense, per tutta la durata del mandato elettorale, che affiancheranno il Responsabile della ADBSC, formulando proposte e suggerimenti per tutto quanto attiene al funzionamento della stessa.
 - a. Alle assemblee della commissione della ADBSC partecipa l'Assessore al demanio dell'Ente Gestore o suo delegato
3. La commissione esprime il proprio parere su:
 - a. proposte di modifica e aggiornamento delle attività consentite nella ADBSC;
 - b. le successive proposte di aggiornamento del presente regolamento;
 - c. programma annuale relativo alle spese previste di gestione;



CITTÀ DI VICO EQUENSE

Città Metropolitana di Napoli

Assessorato all'Ambiente e Ecologia

Assessorato all'Urbanistica alla Tutela Paesaggistica e al Demanio

- d. relazioni redatte dal Responsabile sul funzionamento e lo stato della *ADBSC*.
4. Il parere della Commissione della *ADBSC* è reso nel termine di quindici giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Ente Gestore; decorso tale termine l'Ente Gestore procede indipendentemente dall'acquisizione del parere.
 5. La Commissione è convocata dal Responsabile ogni qualvolta lo ritenga necessario e comunque ogni volta che occorra esprimere pareri sugli atti di cui al comma 1 in relazione alle funzioni di coordinamento con le parti sociali, delle realtà produttive ed imprenditoriali e per organizzare attività di promozione, tutela, fruizione e sorveglianza.
 6. La convocazione della Commissione avviene con lettera raccomandata inviata dal Responsabile o in alternativa dal Sindaco del Comune di Vico Equense, contenente l'ordine del giorno unitamente alla relativa documentazione, almeno 5 giorni prima della data fissata per la seduta e in caso di urgenza 3 giorni prima. La convocazione può avvenire anche con avviso a mezzo telegramma, fax o posta elettronica e PEC, contenente l'ordine del giorno e la relativa documentazione.
 7. I verbali della Commissione sono inviati dal Responsabile al Sindaco del Comune di Vico Equense e le funzioni di segreteria della Commissione sono assolve a rotazione da uno dei membri della commissione.
 8. La nomina dei componenti della Commissione viene effettuata dal **Sindaco** del Comune di Vico Equense. La revoca avviene con atto del **Sindaco** e può riguardare anche un singolo membro della Commissione. La revoca del mandato ad un singolo membro della Commissione di *ADBSC* o del solo Responsabile può rendersi necessaria per investire un nuovo membro dotato di riconosciuta esperienza e di adeguati titoli per affrontare problematiche specifiche improvvisamente sorte. Ciò permette all'organo di gestione della *ADBSC* di cambiare il proprio assetto interno e di dotarsi delle competenze necessarie ad affrontare le molteplici e complesse problematiche connesse con la gestione dell'area stessa.
 9. La Commissione esercita le sue funzioni a titolo totalmente gratuito, salvo eventuale gettone di presenza pari a quello percepito dai Consiglieri Comunali della Città di Vico Equense ed in ogni caso non eccedente i 20 € cadauno per ogni seduta, che saranno ricavati dai prevalentemente dai diritti di segreteria per l'assegnazioni delle immersioni.



CITTÀ DI VICO EQUENSE

Città Metropolitana di Napoli

Assessorato all'Ambiente e Ecologia

Assessorato all'Urbanistica alla Tutela Paesaggistica e al Demanio

10. La Commissione ed il Responsabile avranno la loro sede istituzionale presso il Comune di Vico Equense all'interno di locali predisposti dall'Amministrazione Comunale e come riferimento logistico ed operativo gli uffici ed i rispettivi Funzionari dei servizi Ambiente e Demanio del Comune di Vico Equense. Si potranno aprire sedi distaccate preferibilmente presso le marine di Vico e di Seiano al fine di espletare al meglio le funzioni di gestione e promozione della ADBSC, che saranno, previo specifico provvedimento sindacale, aperte e finanziate anche con i proventi derivanti dalla promozione e assegnazione delle immersione, visite guidate, studi scientifici, e sponsorizzazioni.

TITOLO III – DISCIPLINA DI DETTAGLIO E CONDIZIONI DI ESERCIZIO

Articolo 7 - Disciplina delle attività di soccorso, sorveglianza e servizio

1. Nella ADBSC sono consentite le attività di soccorso e sorveglianza, nonché le attività di servizio svolte da e per conto dell'Ente Gestore.

Articolo 8 - Disciplina delle attività di ricerca scientifica

1. Nella ADBSC la ricerca scientifica e relativi programmi sono consentiti previa autorizzazione dell'Ente Gestore, fatto salve le attività di ricerca scientifica svolte dai competenti Ministeri.
2. Alla richiesta di autorizzazione per lo svolgimento delle attività di cui al comma precedente deve essere allegata una relazione esplicativa inerente i seguenti temi:
 - a) tipo di attività e obiettivi della ricerca;
 - b) parametri analizzati;
 - c) area oggetto di studio e piano di campionamento, con localizzazione delle stazioni di prelievo e di analisi;
 - d) mezzi ed attrezzature utilizzati ai fini del prelievo e delle analisi;
 - e) tempistica della ricerca e personale coinvolto.
3. Il prelievo di organismi e campioni è consentito per soli motivi di studio, previa autorizzazione dell'Ente Gestore a mezzo del Responsabile.
4. Le autorizzazioni di cui ai commi 1 e 3 sono rilasciate esclusivamente a fronte di una dichiarazione di impegno del richiedente a fornire all'Ente Gestore una relazione tecnico- scientifica sull'attività svolta e sui risultati della ricerca, nonché copia delle



CITTÀ DI VICO EQUENSE

Città Metropolitana di Napoli

Assessorato all'Ambiente e Ecologia

Assessorato all'Urbanistica alla Tutela Paesaggistica e al Demanio

pubblicazioni risultate dagli studi effettuati in cui dovrà essere citata la collaborazione con dell'Ente Gestore la *ADBSC*.

5. Nell'ambito dei programmi di ricerca scientifica per le finalità di monitoraggio e gestione della *ADBSC* specifici incarichi possono essere affidati a istituti, enti, associazioni o organismi esterni, nonché ad esperti di comprovata specializzazione nei modi di legge.
6. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione per lo svolgimento delle attività di ricerca scientifica e relativi programmi nella *ADBSC*, i richiedenti devono versare all'Ente Gestore un corrispettivo a titolo di diritti di segreteria e rimborso spese, secondo le modalità indicate al successivo articolo 23. Prima del rilascio delle autorizzazioni alla ricerca, i richiedenti dovranno inoltre versare una cauzione, stabilita nel successivo art. 23, che sarà restituita alla conclusione dell'attività di ricerca, dopo una specifica verifica circa il rispetto delle condizioni contenute nel titolo autorizzativo.

Articolo 9 - Disciplina delle attività di riprese fotografiche, cinematografiche e televisive

1. Nella *ADBSC* non sono consentite attività amatoriali di ripresa fotografica, cinematografica e televisiva, ad eccezione di quelle eseguite nel corso di visite guidate.
2. Le riprese fotografiche, cinematografiche e televisive professionali, a scopo commerciale o con fini di lucro, salvo casi di prevalente interesse pubblico all'informazione, devono essere preventivamente autorizzate dall'Ente Gestore, a mezzo del Responsabile del *ADBSC*.
3. Le riprese sono consentite secondo le disposizioni e le limitazioni indicate dall'Ente Gestore all'atto dell'autorizzazione e comunque senza arrecare disturbo alle specie animali e vegetali e all'ambiente naturale della *ADBSC* in genere.
4. Il personale preposto alla sorveglianza può impedire l'esecuzione e la prosecuzione delle attività di cui al presente articolo, ove le giudichi pregiudizievoli ai fini della tutela del patrimonio naturale e culturale nonché della tranquillità dei luoghi della *ADBSC*.
5. **All'ente gestore dovrà essere fornito tutto** il materiale fotografico e audiovisivo professionale prodotto, per motivate ragioni istituzionali e per fini di promozione turistica previo consenso dell'autore, anche al fine dell'utilizzo gratuito, fatta salva



CITTÀ DI VICO EQUENSE

Città Metropolitana di Napoli

Assessorato all'Ambiente e Ecologia

Assessorato all'Urbanistica alla Tutela Paesaggistica e al Demanio

la citazione della fonte. **In caso di omissione e/o solo parziale fornitura verrà irrogata una sanzione pari ad €. 500,00; la somma dovrà essere comunque utilizzata per il ADBSC**

6. La pubblicazione e produzione dei materiali fotografici e audiovisivi deve riportare per esteso il nome della *ADBSC Vico Equense (NA)*
7. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione per lo svolgimento delle attività di cui al presente articolo, i richiedenti devono versare all'Ente Gestore un corrispettivo a titolo di diritti di segreteria e rimborso spese, secondo le modalità indicate al successivo articolo 23. Prima del rilascio delle autorizzazione, i richiedenti dovranno inoltre versare una cauzione, stabilita nel successivo art. 23, che sarà restituita alla conclusione dell'attività, dopo una specifica verifica circa il rispetto delle condizioni contenute nel titolo autorizzativo.

Articolo 10 - Disciplina dell'attività di balneazione

Nella *ADBSC* ad eccezione delle aree di ormeggio, salvo eventuali divieti imposti dalle Autorità Marittime con apposito provvedimento, è consentita la balneazione, a condizione che i bagnanti prestino la massima attenzione adottando comportamenti ed azioni volti alla tutela del prezioso ecosistema marino nell'assoluto rispetto del sito senza intralciare le attività autorizzate di immersione.

Articolo 11 - Disciplina delle immersioni subacquee

1. Il numero annuo delle singole immersioni anche organizzate a mezzo di visite guidate di gruppo, ovvero finalizzate all'esecuzione di riprese fotografiche, è stabilito dall'Ente Gestore, a seguito di una dettagliata relazione tecnico scientifica redatta dal Responsabile del *ADBSC*, che a tal fine potrà avvalersi di istituti accreditati, associazioni e professionisti di comprovata esperienza.
2. La predetta relazione tecnico scientifica sarà aggiornata periodicamente dal Responsabile al fine di monitorare l'*ADBSC*.
3. Il Responsabile d'intesa con l'Ente Gestore entro 180 gg dalla sua nomina provvederà a dotarsi della relazione tecnico scientifica cui al comma 1; in mancanza l'Ente Gestore provvederà autonomamente determinando, in via eccezionale il numero annuo delle singole immersioni subacquee, tenendo conto, innanzi tutto, della tutela e conservazione del sito.
4. Il numero delle singole immersioni annue può essere variato nel corso dell'anno



CITTÀ DI VICO EQUENSE

Città Metropolitana di Napoli

Assessorato all'Ambiente e Ecologia

Assessorato all'Urbanistica alla Tutela Paesaggistica e al Demanio

qualora le condizioni ambientali della *ADBSC* subiscano variazioni tali da rendere necessaria la sospensione di qualsiasi attività al suo interno al fine di ottemperare al principio di conservazione e tutela dell'area stabilita dal Decreto Istitutivo della ZTB e sue successive modifiche.

5. L'ormeggio delle unità a supporto delle immersioni subacquee autorizzate dall'Ente Gestore è consentito esclusivamente ai gavitelli appositamente predisposti dall'Ente Gestore, posizionati compatibilmente con l'esigenza di tutela del fondale, per il tempo strettamente necessario per effettuare l'immersione. Tale "tempo strettamente necessario" è definito come il tempo che occorre per la discesa in acqua di tutti i subacquei partecipanti, la corretta esecuzione dell'immersione, la corretta risalita in superficie nonché il reimbarco di tutti i partecipanti, il tutto nel rispetto delle normali norme di sicurezza previste per l'immersione sportiva così come definite dalle più diffuse didattiche nazionali ed internazionali. Nel sito di immersione della *ADBSC*, come prescritto dalle più diffuse didattiche nazionali ed internazionali, sono espressamente vietate, per i subacquei non professionisti, le immersioni "fuori dalla curva di sicurezza" (che non richiedono l'esecuzione di tappe di decompressione durante la risalita).
6. La navigazione nella *ADBSC* delle unità a supporto delle immersioni subacquee è consentita a velocità non superiore a 5 nodi, entro la distanza di 500 metri dalla boa di segnalazione e di ormeggio, e, oltre tale distanza, a velocità non superiore a 10 nodi.
7. Al fine di contingentare i flussi turistici, in relazione alle esigenze di tutela ambientale e determinare la capacità di carico del sito di immersione, l'Ente Gestore effettua il monitoraggio delle attività subacquee nella *ADBSC* e adegua, con successivi autonomi provvedimenti del Responsabile, la disciplina delle immersioni subacquee, in particolare:
 - a. stabilendo il numero massimo di immersioni al giorno e in totale;
 - b. incentivando la destagionalizzazione dell'attività subacquea.
8. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione per lo svolgimento delle immersioni subacquee, nonché per l'eventuale utilizzo dei gavitelli predisposti a tale scopo, i richiedenti devono:
 - a. versare all'Ente Gestore un corrispettivo a titolo di diritti di segreteria, in uno al



CITTÀ DI VICO EQUENSE

Città Metropolitana di Napoli

Assessorato all'Ambiente e Ecologia

Assessorato all'Urbanistica alla Tutela Paesaggistica e al Demanio

versamento a titolo cauzionale, secondo le modalità indicate al successivo articolo 23;

b. comunicare all'Ente Gestore le caratteristiche dell'unità navale utilizzata per l'immersione, nonché gli estremi identificativi dei soggetti partecipanti e del brevetto subacqueo in possesso dei singoli soggetti; per le immersioni subacquee in gruppo è possibile presentare domanda di autorizzazione cumulativa, compilando il modulo di richiesta che sarà specificatamente predisposto dal Responsabile della *ADBSC* e che prevederà una specifica procedura di registrazione e prenotazione .

Articolo 12 - Disciplina delle visite guidate subacquee

1. Nella *ADBSC* sono espressamente vietate le attività di didattica subacquea di ogni livello e grado.
2. Nella *ADBSC* sono consentite, con o senza autorespiratore, le visite guidate subacquee svolte dai centri di immersione autorizzati dall'Ente Gestore con le seguenti modalità:
 - a. esclusivamente se in possesso di brevetto in stato attivo emesso da un'organizzazione didattica subacquea;
 - b. in presenza di guida o istruttore del centro di immersioni autorizzato, in possesso di grado minimo "DiveMaster" o titolo equipollente;
 - c. in un numero di subacquei non superiore a 6 per ogni guida o istruttore del centro di immersioni autorizzato, per un massimo di 2 guide e 12 subacquei per ciascuna immersione;
 - d. nel periodo dal 16 Aprile al 15 Gennaio **DI CIASCUN ANNO**, per un massimo di 3 giorni a settimana per due turni al giorno, di non più di 14 subacquei, comprese le guide;
 - e. nel periodo dal 16 Gennaio al 15 Aprile **DI CIASCUN ANNO**, per un massimo di 1 giorno a settimana, con le stesse modalità del periodo di cui alla lettera b) del presente comma.
 - f. secondo itinerari prefissati, con partenza dall'unità navale di appoggio; non è consentito l'accesso da terra;
 - g. sono consentite visite guidate subacquee notturne nella misura stabilita dall'Ente Gestore;
 - h. i punti che precedono possono subire modifiche solo previo accertamento



CITTÀ DI VICO EQUENSE

Città Metropolitana di Napoli

Assessorato all'Ambiente e Ecologia

Assessorato all'Urbanistica alla Tutela Paesaggistica e al Demanio

scientifico disposto e verificato dall'Ente Gestore laddove questo escluda che l'aumento del numero delle immersioni abbia un impatto negativo sull'ecosistema.

3. Prima della visita guidata subacquea è fatto obbligo ai centri di immersione di informare gli utenti riguardo le regole della *ADBSC*, l'importanza dell'ecosistema, le caratteristiche ambientali del sito di immersione e le norme di comportamento subacqueo ai fini di non recare disturbo ai fondali e agli organismi.
4. Il responsabile dell'unità navale, prima dell'immersione, deve annotare in un apposito registro previamente vidimato dall'Ente Gestore gli estremi dell'unità, i nominativi delle guide e dei partecipanti e i relativi brevetti di immersione, la data, l'orario, il sito di immersione. Il registro dovrà essere esibito all'Autorità preposta al controllo o al personale dell'Ente Gestore. Il controllo circa la correttezza dei dati riportati nel registro di immersione può essere effettuato dall'Ente Gestore e dalle autorità preposte anche presso il punto di immersione. È quindi fatto obbligo ai responsabili dell'immersione informare i partecipanti di tale eventualità ed assicurarsi che abbiano con se, all'interno dell'imbarcazione di supporto all'immersione, un valido documento di riconoscimento. Nel caso il centro di immersione sia un'Associazione senza fini di lucro dovrà essere consegnato anche il registro dei soci con copie delle ricevute di versamento attestante l'iscrizione all'associazione stessa in corso di validità. I dati contenuti nei registri saranno utilizzati dall'Ente Gestore per le finalità istituzionali. La mancata corrispondenza tra le generalità dei partecipanti e l'elenco presentato in occasione del controllo comporta la sospensione dell'autorizzazione e il ritiro della stessa in caso di reiterazione del mancato rispetto degli obblighi stabiliti dal seguente disciplinare. In tal caso il Responsabile della *ADBSC* può decidere di applicare come sanzione la perdita di uno o più turni di immersione a carico del centro di immersione.
5. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione per lo svolgimento delle visite guidate subacquee nella *ADBSC*, i centri di immersione richiedenti devono:
 - a. attestare che almeno uno dei soci del centro di immersione è in possesso di abilitazione per accompagnare disabili visivi e motori;
 - b. indicare le caratteristiche delle unità navali utilizzate per l'attività, nonché gli estremi identificativi del brevetto subacqueo in possesso dei singoli soggetti;
 - c. comunicare ogni variazione della flotta delle proprie unità di appoggio, al fine di



CITTÀ DI VICO EQUENSE

Città Metropolitana di Napoli

Assessorato all'Ambiente e Ecologia

Assessorato all'Urbanistica alla Tutela Paesaggistica e al Demanio

- acquisire debita autorizzazione dall'Ente Gestore;
- d. assicurare un periodo annuale di apertura delle attività del centro di immersione tale da incentivare la destagionalizzazione e la riduzione del carico delle attività subacquee nei periodi di picco delle presenze turistiche;
- e. versare all'Ente Gestore un corrispettivo a titolo di diritti di segreteria e deposito cauzionale, secondo le modalità indicate al successivo articolo 23;
6. Al fine di contingentare i flussi turistici, in relazione alle esigenze di tutela ambientale e determinare la capacità di carico di ogni sito di immersione, l'Ente Gestore effettua il monitoraggio delle attività subacquee nella *ADBSC* e adegua, con successivi autonomi provvedimenti, la disciplina delle visite guidate subacquee, in particolare stabilendo:
- a. il numero massimo di immersioni al giorno, e in totale;
- b. il numero massimo di unità navali impiegabili nelle visite guidate subacquee da ciascun soggetto autorizzato;
- c. eventuali incentivi per la destagionalizzazione delle attività subacquee.

Articolo 13 - Disciplina della navigazione

1. Nella *ADBSC* è consentita la navigazione a condizione che le unità in transito prestino la massima attenzione e procedano a lento moto.
2. Nella *ADBSC*, alla distanza di 100 mt dal segnalamento previsto per l'immersione (segnale dell'imbarcazione di supporto o segnale sub) non è consentito l'utilizzo di moto d'acqua o acquascooter e mezzi simili, la pratica dello sci nautico e sport acquatici simili.
3. Nella *ADBSC* è consentita la navigazione ai mezzi autorizzati e quelli deputati al controllo ed al soccorso.

Articolo 14 - Disciplina dell'attività di ormeggio

Nella *ADBSC* non è consentito l'ormeggio delle unità da diporto ad eccezione delle unità dei centri dei soggetti autorizzati dall'Ente Gestore, per il tempo strettamente necessario per effettuare l'immersione, ed unicamente agli appositi gavitelli allo scopo posizionati dall'Ente Gestore.

Articolo 15 - Disciplina dell'attività di ancoraggio

Nella *ADBSC* l'ancoraggio è espressamente vietato.

Articolo 16 - Disciplina dell'attività di pesca professionale



CITTÀ DI VICO EQUENSE

Città Metropolitana di Napoli

Assessorato all'Ambiente e Ecologia

Assessorato all'Urbanistica alla Tutela Paesaggistica e al Demanio

Nella *ADBSC* Banco di Santa Croce non è consentita alcuna attività di pesca professionale.

Articolo 17 - Disciplina dell'attività di pesca sportiva

Nella *ADBSC* Banco di Santa Croce non è consentita alcuna attività di pesca sportiva.

TITOLO IV - DISCIPLINA DELLE AUTORIZZAZIONI

Articolo 18 - Oggetto ed ambito di applicazione

1. Il presente Titolo disciplina i criteri e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento delle attività consentite nella *ADBSC*, come previste dal decreto istitutivo.
2. Ogni provvedimento autorizzativo deve essere adottato con richiamo espresso al potere di sospensione o di revoca previsto dal presente disciplinare.
3. Il titolare dell'autorizzazione è tenuto a conservare presso di sé il titolo autorizzativo rilasciatogli, al fine di poterlo esibire ai soggetti legalmente investiti del potere di vigilanza e/o controllo sulle attività svolte all'interno della *ADBSC*, su mera richiesta di questi ultimi.

Articolo 19 - Domanda di autorizzazione

1. La domanda di autorizzazione è presentata all'Ente Gestore della *ADBSC*.
2. Il rilascio dell'autorizzazione implica l'obbligo di esporre i relativi segni distintivi tipo bandierina o similari, chiaramente visibili da lontano riportanti il logo del comune di Vico Equense rilasciati dall'Ente Gestore.
3. La domanda di autorizzazione deve precisare:
 - a) le generalità del richiedente;
 - b) l'oggetto;
 - c) la natura e la durata dell'attività, specificando la presunta data di inizio, per la quale l'autorizzazione è richiesta;
 - d) il possesso dei requisiti previsti dal presente regolamento per l'attività oggetto della domanda di autorizzazione.
4. L'Ente Gestore si riserva, a fronte di gravi esigenze correlate alla tutela ambientale, di sospendere temporaneamente e/o disciplinare in senso restrittivo le autorizzazioni per le attività consentite nella *ADBSC*.



CITTÀ DI VICO EQUENSE

Città Metropolitana di Napoli

Assessorato all'Ambiente e Ecologia

Assessorato all'Urbanistica alla Tutela Paesaggistica e al Demanio

5. È facoltà dell'Ente Gestore, per accertate esigenze di carattere eccezionale afferenti l'attività istituzionale volte a far fronte a situazioni di emergenza, di rilasciare, anche in deroga alle disposizioni del presente disciplinare, particolari autorizzazioni finalizzate allo scopo.

Articolo 20 - Documentazione da allegare

1. Alla domanda di autorizzazione deve essere allegata la documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti previsti dal presente regolamento per l'attività oggetto della domanda di autorizzazione.
2. Sono ammesse le dichiarazioni sostitutive di certificazioni previste dagli articoli 46 e 48 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Articolo 21 - Procedura d'esame delle istanze di autorizzazione

1. Le istanze di autorizzazione di cui al precedente articolo 22 sono esaminate dal Responsabile della *ADBSC*, alla luce delle informazioni fornite nell'istanza medesima e dei criteri di cui al successivo articolo.
2. L'istanza di autorizzazione è accolta o rigettata entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di ricezione dell'istanza stessa, salvo diversa indicazione cui al Titolo III.
3. Per tutte le richieste di autorizzazione avanzate relative ad attività chiaramente riconducibili ad attività da svolgere all'interno della *ADBSC*, che a titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano: sorveglianza, ricerca scientifica, riprese fotografiche, cinematografiche e televisive, ormeggio, visite ed immersioni subacquee guidate, l'Ente Gestore a mezzo del Responsabile, a seguito di dettagliata istruttoria, provvede ad evadere le richieste coerentemente alle esigenze di utilizzazione dell'autorizzazione richiesta, adottando un criterio di rotazione tra i soggetti richiedenti.

Articolo 22 - Criteri di valutazione delle istanze di autorizzazione

1. Il Responsabile della *ADBSC* provvede a svolgere una adeguata indagine conoscitiva, eventualmente anche a mezzo della Commissione, che permetta di verificare le dichiarazioni effettuate all'atto delle richiasta.
2. Il rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento delle attività consentite nella *ADBSC* di cui ai precedenti articoli, è effettuata dal Responsabile, anche in base a regimi di premialità ambientale, turnazione, contingentamento e destagionalizzazione, definito sulla base del monitoraggio della *ADBSC* e delle



CITTÀ DI VICO EQUENSE

Città Metropolitana di Napoli

Assessorato all'Ambiente e Ecologia

Assessorato all'Urbanistica alla Tutela Paesaggistica e al Demanio

conseguenti esigenze di tutela ambientale.

3. Per quanto concerne il rilascio delle autorizzazioni per effettuare le immersioni guidate all'interno della *ADBSC*, l'Ente Gestore potrà privilegiare i centri di immersione (Associazioni, Diving ecc.) che hanno la loro sede legale e svolgono la loro prevalente attività all'interno del territorio del Comune di Vico Equense. Tale preferenza è motivata dalla volontà di trasformare, pur nel rispetto dei principi di tutela ambientale, la *ADBSC* in un fondamentale attrattore turistico per il territorio comunale ritenendo tale decisione capace di determinare un indotto considerevole sul comparto turistico locale. Per tale motivo, tenendo conto dell'art. 5 al comma 5, parte delle autorizzazioni rilasciate verranno distribuite secondo criteri di preferenza locale, che saranno tenendo conto del numero massimo di immersioni programmate per l'annualità stabilite di tutela ambientale, in base a considerazioni che permettano la più efficace ricaduta economico/turistica sul territorio comunale e la più ampia rotazione dei soggetti accreditati. In base ai parametri di cui sopra sarà effettuata un'adeguata differenziazione tra soggetti che svolgono attività di carattere economico e soggetti che svolgono attività con fini educativi e ricreativi.
4. Nel rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle attività cui ai precedenti articoli, l'Ente Gestore potrà privilegiare le richieste avanzate dai soggetti residenti nel comune di Vico Equense e che in ogni caso avranno come punto di partenza il territorio di Vico Equense. A tal fine potranno essere assimilati ai residenti le persone fisiche iscritte da almeno quattro anni all'anagrafe del Comune di Vico Equense, nonché le persone giuridiche aventi da almeno tre anni sede legale nel Comune di Vico Equense e che effettivamente dimostrano di aver svolto prevalentemente la loro attività presso il Comune di Vico Equense .
5. Nel rilascio delle autorizzazioni, il Responsabile della *ADBSC* potrà privilegiare le richieste avanzate dai soggetti disponibili a formalizzare il contenimento delle tariffe per i servizi erogati agli utenti, mediante apposite convenzioni.
6. L'istanza di autorizzazione è rigettata previa espressa e circostanziata motivazione da parte del Responsabile della *ADBSC* :
 - a) qualora l'attività di cui trattasi sia incompatibile con le finalità della *ADBSC* "Banco di Santacroce";
 - b) in caso di accertata violazione delle disposizioni previste dalla normativa



CITTÀ DI VICO EQUENSE

Città Metropolitana di Napoli

Assessorato all'Ambiente e Ecologia

Assessorato all'Urbanistica alla Tutela Paesaggistica e al Demanio

vigente di settore, dal decreto istitutivo e dal presente regolamento;

c) qualora emerga la necessità di contingentare i flussi turistici ed il carico antropico in ragione delle primarie finalità di tutela ambientale della *ADBSC*

d) l'eventuale rigetto dell'istanza di autorizzazione, così come l'interdizione totale dell'attività, sarà motivata dal Responsabile esplicitando le ragioni di tutela ambientale sottese al provvedimento.

7. Il provvedimento di autorizzazione verrà materialmente rilasciato previa verifica del regolare pagamento dei corrispettivi e dei diritti di segreteria e del deposito cauzionale di cui al successivo articolo 23.

Articolo 23 - Diritti di segreteria e deposito cauzionale.

1. I soggetti proponenti domanda di autorizzazione sono tenuti al versamento dei corrispettivi per il rilascio delle relative autorizzazioni dei diritti di segreteria e di uno specifico deposito cauzionale.
2. L'entità dei corrispettivi per i diritti di segreteria e del deposito cauzionale, sono stabiliti secondo quanto riportato nell'allegato "B".
3. I pagamenti dei corrispettivi di cui al presente articolo possono essere effettuati con una delle seguenti modalità:
 - a) con versamento sul conto corrente postale intestato all'Ente Gestore della *ADBSC*, indicando in causale l'autorizzazione richiesta.

TITOLO V - DISPOSIZIONIFINALI

Articolo 24 - Monitoraggio e aggiornamento

1. Il Responsabile periodicamente effettua un monitoraggio delle condizioni ambientali e socio-economiche della *ADBSC* e delle attività in essa consentite.
2. Ai fini del monitoraggio dell'ambiente marino, l'Ente Gestore può avvalersi delle banche dati del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ed, in particolare, dei dati provenienti dal Programma nazionale per il monitoraggio dell'ambiente marino - costiero.
3. Ogni utente potrà segnalare all'Ente Gestore o al Responsabile eventuali anomalie della flora e fauna marina riscontrate in fase di immersione.

Articolo 25 - Sorveglianza

1. La sorveglianza nella *ADBSC*, ai fini della puntuale osservanza del presente



CITTÀ DI VICO EQUENSE

Città Metropolitana di Napoli

Assessorato all'Ambiente e Ecologia

Assessorato all'Urbanistica alla Tutela Paesaggistica e al Demanio

regolamento è effettuata dalla Polizia Locale della Città di Vico Equense, a mezzo di uno specifico reparto operativo navale. Per quanto attiene agli aspetti di competenza ed in relazione alla normativa vigente in materia di pesca ed ambiente, la sorveglianza sarà eseguita dall'Autorità Marittima Competente e dalle altre forze di Polizia.

2. L'Ente Gestore, Comune di Vico Equense, al fine di assicurare un costante controllo, promuove forme di collaborazione tra le Autorità Marittime Competenti, Capitaneria di Porto, Polizia Municipale e gli altri corpi di Polizia, oltre che con associazioni ambientaliste senza scopo di lucro, ricorrendo anche all'utilizzo di strumenti di controllo da remoto, collegati con il sistema di videosorveglianza comunale, con lo scopo prioritario di monitorare il sito. Tali forme di collaborazione con le associazioni non istituzionali, saranno stabilite previo specifico protocollo d'intesa ed a seguito del parere della competente Capitaneria di Porto e del Comando della Polizia Municipale.
3. Singoli utenti potranno segnalare all'Ente Gestore ed agli organi di controllo preposti, eventuali attività che appaiano in contrasto col vigente regolamento della *ADBSC*. Tali segnalazioni saranno gestite in forma anonima e segnalate agli organi di polizia marittima e locale.

Articolo 26 - Pubblicità

1. Il presente regolamento, una volta entrato in vigore, sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Vico Equense e disponibile nel sito istituzionale del Comune.
2. L'Ente Gestore della *ADBSC* provvederà alla diffusione di opuscoli informativi e di linee guida del presente regolamento di organizzazione e del decreto istitutivo della ZTB presso le sedi di enti e associazioni di promozione turistica anche di comuni limitrofi, nonché presso soggetti a qualunque titolo interessati alla gestione e/o organizzazione del flusso turistico.
3. Il responsabile di ogni esercizio a carattere commerciale munito di concessione demaniale marittima dovrà assicurare e mantenere l'esposizione del presente regolamento di organizzazione e del decreto istitutivo della *ADBSC* in un luogo ben visibile agli utenti.

Articolo 27 - Sanzioni

1. Per le violazioni delle disposizioni contenute nel presente regolamento, salvo che il



CITTÀ DI VICO EQUENSE

Città Metropolitana di Napoli

Assessorato all'Ambiente e Ecologia

Assessorato all'Urbanistica alla Tutela Paesaggistica e al Demanio

fatto non sia già disciplinato diversamente dalla legislazione vigente in materia e/o da Ordinanze Emanate dalle Autorità Marittime Competenti, le relative sanzioni sono quelle previste dall'allegato Regolamento Sanzionatorio (Allegato A)

2. Nel caso in cui l'accertata violazione abbia comportato una modificazione dello stato dell'ambiente e dei luoghi, l'Ente Gestore dispone l'immediata sospensione dell'attività lesiva ed ordina, in ogni caso, la riduzione in pristino o la ricostituzione di specie vegetali o animali a spese del trasgressore, con la responsabilità solidale del committente e del titolare dell'impresa.
3. In caso di accertamento di violazione delle disposizioni previste dal presente regolamento, compreso l'eventuale utilizzo improprio della documentazione autorizzativa, possono essere sospese o revocate le autorizzazioni rilasciate dall'Ente Gestore da parte del Responsabile della ADBSC, indipendentemente dall'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative previste dalle norme vigenti.
4. Gli introiti derivanti dall'applicazione delle sanzioni di cui al presente articolo saranno imputati al bilancio dell'Ente Gestore e destinati al finanziamento delle attività di gestione, coerentemente con le finalità istituzionali della ADBSC; il tutto previsto dall'allegato Regolamento Sanzionatorio (Allegato A).
5. Chiunque violi le disposizioni relative alla sicurezza della navigazione, alla pesca, ed all'ambiente sarà perseguito dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia.

Il responsabile del Servizio

Arch. Catello Arpino

Il Sindaco

Dott. Andrea Buonocore

L'Assessore all'Ambiente

Gennaro Cinque

L'assessore al Demanio

Arch. Angelo Castellano



CITTÀ DI VICO EQUENSE

Città Metropolitana di Napoli

Assessorato all'Ambiente e Ecologia

Assessorato all'Urbanistica alla Tutela Paesaggistica e al Demanio

ALLEGATO "A"

Regolamento per le sanzioni amministrative inerenti il Regolamento per la fruizione dell'Area Demaniale denominata secca del " Banco di Santa Croce" (ADBSC)

Fatto salvo quanto disposto dal **Regolamento per la fruizione dell'Area Demaniale del "Banco di Santa Croce" (ADBSC)** si adotta il seguente Regolamento sanzionatorio.

ARTICOLO 1 (Fattispecie sanzionate)

La violazione delle disposizioni contenute nel Regolamento per la fruizione dell'ADBSC, emanate dall'Ente Gestore dell'ADBSC sono irrogate, nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge 24 novembre 1981, n. 689, dal legale rappresentante dell'organismo di gestione dell'Area Demaniale "Banco di Santa Croce".

Sono considerate sanzioni amministrative e punite:

- a) con la sanzione del pagamento di una somma da € 500,00 a € 2.000,00, il mancato possesso delle autorizzazioni previste dal Regolamento dell'ADBSC.
- b) con la sanzione del pagamento di una somma da € 100,00 a € 500,00, per ogni altra violazione delle disposizioni cui al Regolamento dell'ADBSC, salvo ogni altra disposizione sanzionatoria emanata dalle Autorità Marittime Locali Competente.

Ugualmente comporterà una sanzione di €. 500,00 la mancata consegna, totale e/o parziale, dell'intera documentazione fotografica o audiovisiva, all'ente gestore.

ARTICOLO 2 (Elemento soggettivo)

1. Nelle violazioni cui sono applicabili le sanzioni amministrative di cui al presente Regolamento, ciascuno è responsabile della propria azione od omissione, cosciente e volontaria, sia essa dolosa o colposa.
2. Quando più persone concorrono in una violazione amministrativa, ciascuna di esse soggiace alla sanzione per questa disposta.

ARTICOLO 3 (Solidarietà)

1. Il proprietario della cosa usata per commettere la violazione è obbligato, in solido con l'autore dell'illecito, al pagamento della somma da questo dovuta.
2. Se la violazione è commessa dal rappresentante o dal dipendente di una persona giuridica, di un Ente o di un imprenditore nell'esercizio delle proprie funzioni, la persona giuridica o l'Ente o l'imprenditore è obbligato in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questo dovuta.
3. Nei casi previsti dai commi precedenti chi ha pagato ha diritto di regresso per l'intero nei confronti dell'autore della violazione.

ARTICOLO 4 (Pagamento in misura ridotta)

1. E' ammesso il pagamento di una somma in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa o, se più favorevole, al doppio del minimo della sanzione edittale, oltre alle spese del procedimento, entro il termine di sessanta giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione.



CITTÀ DI VICO EQUENSE

Città Metropolitana di Napoli

Assessorato all'Ambiente e Ecologia

Assessorato all'Urbanistica alla Tutela Paesaggistica e al Demanio

ARTICOLO 5 (Più violazioni di disposizioni che prevedono sanzioni amministrative)

1. Chi con una azione od omissione viola diverse disposizioni che prevedono sanzioni amministrative o commette più violazioni della stessa disposizione, soggiace alla sanzione prevista per la violazione più grave, aumentata sino al triplo.
2. Chi esplica un comportamento recidivo soggiace alla sanzione prevista per la violazione, aumentata sino al doppio.

ARTICOLO 6 (Ordinanza - ingiunzione)

1. Entro il termine di trenta giorni dalla data della contestazione o notificazione della violazione, gli interessati possono far pervenire all'Ente Gestore dell'ADBSC, scritti difensivi e documenti e possono chiedere di essere sentiti dal Responsabile insieme ad un rappresentante del comando di Polizia Municipale o suo delegato.
2. Il Responsabile dell'ADBSC di concerto con la Polizia Municipale, sentiti gli interessati, ove questi ne abbiano fatto richiesta, ed esaminati i documenti inviati e gli argomenti esposti negli scritti difensivi, se ritiene fondato l'accertamento, determina con ordinanza, la somma dovuta per la violazione e ne ingiunge il pagamento, insieme con le spese, all'autore della violazione ed alle persone che vi sono obbligate solidamente.
3. Il pagamento è effettuato nel rispetto delle indicazioni contenute nell'ordinanza-ingiunzione, entro il termine di trenta giorni dalla notificazione di detto provvedimento.
4. Il termine per il pagamento è di sessanta giorni se l'interessato risiede all'estero.
5. L'ordinanza-ingiunzione costituisce titolo esecutivo.

ARTICOLO 7 (Esecuzione forzata)

1. Decorso inutilmente il termine fissato per il pagamento, il Responsabile dell'ADBSC di concerto con la Polizia Municipale procedono alla riscossione delle somme dovute, avvalendosi degli istituti previsti dal codice di procedura civile e dalla normativa in materia, ovvero in base ad un servizio di esattoria da istituirsi.
2. In caso di ritardo nel pagamento la somma dovuta è maggiorata di un decimo per ogni semestre a decorrere da quello in cui la sanzione è divenuta esigibile.

ARTICOLO 8 (Prescrizione)

1. Il diritto a riscuotere le somme dovute per le violazioni indicate nel presente Regolamento si prescrive nel termine di cinque anni dal giorno in cui è stata commessa la violazione.

ARTICOLO 9 (Rinvio)

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni dettate dalla legge n. 689 del 1981 ed alle altre normative vigenti.
-



CITTÀ DI VICO EQUENSE

Città Metropolitana di Napoli

Assessorato all'Ambiente e Ecologia

Assessorato all'Urbanistica alla Tutela Paesaggistica e al Demanio

ALLEGATO "B"

Diritti di segreteria per il rilascio di autorizzazioni inerenti il Regolamento per la fruizione dell'Area Demaniale denominata secca del " Banco di Santa Croce" (ADBSC)

Descrizione	Importo
Ricerca scientifica (art. 8) Diritti di segreteria per ormeggio barche alle boe	€. 50,00 per imbarcazione
Diritto per attività di ricerca scientifica (art. 8)	€. 150,00 annui
Deposito cauzionale	€. 150,00
Riprese fotografiche ecc. (art.9) Diritti di segreteria per ormeggio barche alle boe	€. 50,00 per imbarcazione
Diritti di segreteria per riprese fotografiche ecc (art.9)	€. 100,00 mensili
Deposito cauzionale	€. 150,00
Immersioni subacquee art.11 - Visite subacquee (art. 12) Diritti di segreteria per ormeggio barche alle boe	€. 50,00 per imbarcazione
Diritti di segreteria per attività di immersioni singole (art. 11) e o a mezzo di visite guidate (art.12)	€. 10,00 per ogni singolo soggetto partecipante
Deposito cauzionale per ogni singoli soggetto partecipante anche se appartenenti a gruppi per visite guidate	€. 10,00 per ogni singolo soggetto partecipante

Le cauzioni saranno restituite alla conclusione delle attività, dopo una specifica verifica circa il rispetto delle condizioni contenute nel titolo autorizzativo.